

// ITA

// Manuale d'uso e manutenzione

**Qualora vi sia presenza di impianto di generazione (FOTOVOLTAICO O ALTRA
TIPOLIGIA) - consultare le prescrizioni di questo manuale dalla pag. 18 alla pag. 24.**



Quadri Automatici di Rifasamento tutte le Serie

COMPANY WITH SOCIAL
ACCOUNTABILITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
= SA 8000 =

COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
= ISO 9001:2015 =

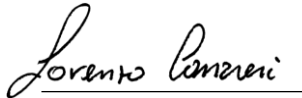
COMPANY WITH
ENVIRONMENTAL SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
= ISO 14001:2015 =

COMPANY WITH
SAFETY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
= OHSAS 18001 =

INDICE DI REVISIONE

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
01	01/07/2015	SCHEMI ELETTRICI
02	01/06/2016	VARIAZIONI VALORI TABELLE + ADDENDUM VARI
03	01/01/2017	VARIAZIONI VALORI TABELLE
04	01/06/2018	AGGIUNTA TABELLE
05	19/05/2021	VARIAZIONI VALORI TABELLE
06	02/03/2022	VARIAZIONI VALORI TABELLE + ADDENDUM VARI
07	18/10/2024	VARIAZIONI VALORI TABELLE + ADDENDUM VARI



Identificazione	Redazione Tecnica	Verificato da	Approvazione
MUM- TL TLF	Ing. Lorenzo Cassaresi 	Ing. Massimo Cassaresi 	Sig. Fabiano Bagnoli 

©2018 Telegroup S.r.l.

Il contenuto di questo manuale è protetto dai diritti d'autore di proprietà dell'editore; ne è vietata la riproduzione (anche parziale) senza autorizzazione.

Le informazioni contenute nel presente manuale sono accurate, ma si declina ogni responsabilità per eventuali errori od omissioni. Il produttore si riserva inoltre il diritto di apportare modifiche di progettazione

INDICE

1. PREMESSE	5. 8
1.1 Scopo del Manuale di Istruzioni	5
1.2 Destinatari	6
1.3 Conservazione del Manuale di Istruzioni	6
1.4 Definizioni e Pittogrammi	6...8
2. ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA	9
2.1 Trasporto ed immagazzinamento	9
2.2 Posizionamento	9
2.3 Installazione	10
2.4 Funzionamento e Manutenzione	10
3. INFORMAZIONI GENERALI	11
3.1 Identificazione del Costruttore	11
3.2 Identificazione Prodotto	11
3.3 Dichiarazioni	11...12
3.4 Norme di Sicurezza	12
3.5 Garanzia	12...13
4. DESCRIZIONE GENERALE DEL QUADRO	14
4.1 Condizioni ambientali	14
4.2 Ambiente elettromagnetico	14
4.3. Dati tecnici dell'apparecchiatura	15
4.4. Emissioni sonore	15
5. INSTALLAZIONE	15
5.1 Ispezione dell'unità	15
5.2. Collegamento	15...18
6. REGOLAZIONI	18
Istruzioni per l'uso dei regolatori PCRL e PCRJ	18...20
7. SMALTIMENTO	20
8. USO DELL'APPARECCHIATURA	31
8.1 Uso previsto	21
8.2 Controindicazioni d'uso	21
9. MANUTENZIONE	21
9.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria	21...24
9.2 Assistenza	24
10. SITUAZIONI DI EMERGENZA	25

1. PREMESSE

1.1 Scopo del Manuale di Istruzioni

Il presente manuale istruzioni è parte integrante di tutta la gamma di Quadri di rifasamento automatici ed ha lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per:

- Conoscere il prodotto ed il suo funzionamento;
- Conoscere le modalità operative ed i limiti di impiego previsti;
- Sensibilizzare correttamente gli operatori alle problematiche di sicurezza;
- La corretta installazione;
- Un suo corretto ed in condizioni di sicurezza;
- Effettuare interventi di manutenzione previsti, in modo corretto e sicuro;
- Smantellare il prodotto in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.



I responsabili dei reparti aziendali, dove questa macchina sarà installata, hanno l'obbligo, secondo le norme vigenti, di leggere attentamente il contenuto di questo documento e di farlo leggere ai conduttori e manutentori addetti, per le parti che a loro competono. Il tempo impiegato allo scopo sarà largamente ricompensato dal corretto funzionamento della macchina e da un suo utilizzo in condizioni di sicurezza

Questo documento presuppone che nei luoghi, ove sia stato destinato il prodotto, vengano osservate le vigenti norme di sicurezza e igiene del lavoro.

Le istruzioni, i disegni e la documentazione contenuti nel presente Manuale sono di natura tecnica riservata, di stretta proprietà del costruttore e non possono essere riprodotti in alcun modo, né integralmente, né parzialmente.

Il Manuale di Istruzioni deve accompagnare il prodotto per il suo tempo di vita in tutti i passaggi di proprietà che il medesimo potrà avere pertanto deve essere favorita una buona conservazione maneggiandolo con cura, evitando il contatto con grassi, sporcizia e sostanze aggressive.

Il manuale deve essere mantenuto integro, non deve essere asportata, strappata o arbitrariamente modificata nessuna delle sue parti, deve essere archiviato in un ambiente protetto da umidità e calore, nelle prossime vicinanze del prodotto cui si riferisce.

Nella prima pagina viene riportato l'indice di revisione del manuale di istruzioni con le descrizioni delle modifiche eseguite nelle diverse revisioni.

La sequenza dei capitoli risponde alla logica temporale della vita di prodotto.

Telegroup S.r.l. avendo la responsabilità di assicurarsi che siano effettivamente presenti nei punti di utilizzo, solo le versioni aggiornate del Manuale, mette a disposizione le versioni aggiornate del manuale sul Sito www.telegroup.it.

1.2 Destinatari

Il manuale in oggetto è rivolto ad Installatori, Operatori, Manutentori ed a tutto il Personale che può intervenire o interfacciarsi con la macchina a qualsiasi livello.

È suddiviso in capitoli autonomi rivolti a specifiche figure per le quali sono state definite le competenze, necessarie per operare sulla macchina in condizioni di sicurezza.

La macchina è un apparecchio destinato ad un utilizzo industriale, e quindi professionale e non generalizzato, per cui il suo uso può essere affidato esclusivamente a personale tecnico qualificato che:

- abbia compiuto la maggiore età (18 anni),
- sia fisicamente e psichicamente idoneo a svolgere lavori di particolare difficoltà tecnica,
- sia stato adeguatamente istruito sull'uso e sulla manutenzione della macchina,
- sia stato giudicato dall'imprenditore idoneo a svolgere il compito affidatogli,
- sia capace di capire ed interpretare il manuale dell'operatore e le prescrizioni di sicurezza,
- conosca le procedure di emergenza e la loro attuazione,
- possieda la capacità di azionare il tipo specifico di apparecchiatura,
- abbia dimestichezza con le norme specifiche del caso,
- abbia capito le procedure operative delineate dal fabbricante.

1.3 Conservazione del manuale di uso e manutenzione

Il Manuale di Istruzioni va conservato con cura e deve accompagnare il prodotto in tutti i passaggi di proprietà che il medesimo potrà avere nella sua vita.

La conservazione deve essere favorita maneggiandolo con cura, con le mani pulite e non depositandolo su superfici sporche.

Non devono essere asportate, strappate o arbitrariamente modificate delle parti.

Il Manuale va archiviato in un ambiente protetto da umidità e calore e nelle prossime vicinanze del prodotto a cui si riferisce.

1.4 Definizioni e Pittogrammi

Per facilitare l'immediatezza della comprensione del testo in questo paragrafo viene chiarito il significato di termini, abbreviazioni e pittogrammi eventualmente utilizzati nel manuale. Il loro impiego permette di fornire rapidamente ed in modo univoco le informazioni necessarie alla corretta utilizzazione della macchina in condizioni di sicurezza.

INSTALLATORE: Colui che monta e installa una macchina e segue tutto il processo che va dall'arrivo a destinazione dei componenti alla successiva installazione presso il cliente, fino al collaudo finale ed alla firma dei documenti di accettazione, eventualmente coordinando una squadra di uomini con specializzazioni diverse.

La figura, in dettaglio, ha il compito di:

- assemblare la macchina seguendo il disegno ed utilizzando i componenti a sua disposizione;
- provvedere, in fase di installazione presso il cliente, alla messa a punto e alla regolazione della macchina o dell'impianto;

OPERATORE: La persona incaricata di installare, di far funzionare, di regolare, di pulire, di riparare e di spostare una macchina e di eseguirne la manutenzione;

PERICOLO: Una potenziale fonte di lesione o danno alla salute;

ZONA PERICOLOSA: Qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona;

PERSONA ESPOSTA: Qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa;

RISCHIO: Combinazione della probabilità e della gravità di una lesione o di un danno per la salute che possano insorgere in una situazione pericolosa;

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE: Dispositivo (diverso da un riparo) che riduce il rischio, da solo o associato ad un riparo;

USO PREVISTO: L'uso della macchina conformemente alle informazioni fornite nelle istruzioni per l'uso;

USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE: Uso della macchina in un modo diverso da quello indicato nelle istruzioni per l'uso, ma che può derivare dal comportamento umano facilmente prevedibile.

RISCHIO RESIDUO: Rischi che permangono, malgrado siano state adottate le misure di protezione integrate nella progettazione della macchina e malgrado le protezioni e le misure di protezione complementari adottate.

COMPONENTE DI SICUREZZA: Componente:

- destinato ad espletare una funzione di sicurezza;
- il cui guasto e/o malfunzionamento, mette a repentaglio la sicurezza delle persone. (es. attrezzo di sollevamento, protettore fisso, mobile, registrabile, ecc., dispositivo elettrico, elettronico, ottico, pneumatico, idraulico, che asserva, ossia interblocca, un protettore, ecc.).

PITTOGRAMMI



Le descrizioni precedute da questo simbolo contengono informazioni/prescrizioni molto importanti, particolarmente per quanto riguarda la sicurezza. Il mancato rispetto può comportare pericoli per l'incolumità degli operatori;

PITTOGRAMMI RELATIVI ALLA SICUREZZA

- I pittogrammi contenuti in un triangolo indicano PERICOLO.
- I pittogrammi contenuti in un cerchio impongono un DIVIETO/OBBLIGO.

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Tensione elettrica pericolosa
	Pericolo generico
	Leggere prima le istruzioni

2. ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA

Prima di installare ed avviare l'unità, leggere attentamente il seguente manuale per l'utente e le istruzioni per la sicurezza



Per ridurre i rischi di uno shock elettrico, eseguire il montaggio in una zona a temperatura e umidità controllate, libera da contaminanti di conduzione.

Scollegare tutte le connessioni prima delle operazioni di manutenzione o riparazione.

Prima della manutenzione, riparazione o trasporto disinserire completamente l'unità e scollegare tutte le spine o connettori.

2.1 Trasporto ed immagazzinamento

Telegroup S.r.l. non si assume nessuna responsabilità se le apparecchiature vengono movimentate sprovviste dell'apposito imballo, che tuttavia non assicura l'impermeabilità all'acqua, alla polvere ed agli agenti chimici aggressivi

- Trasportare la macchina con mezzi di sollevamento adeguati alle dimensioni e peso della stessa.
- Mantenere sempre in posizione verticale.
- L'Apparecchiatura deve essere sempre immagazzinata all'interno.
- Durante il trasporto e l'immagazzinamento ci si riferisce al seguente campo di temperatura: da -20 a +50°C e, per brevi periodi non eccedenti le 24 ore, fino a +70°C.

2.2 Posizionamento

- Il trasferimento del quadro direttamente da un ambiente freddo ad uno caldo, può provocare il fenomeno della condensazione. Prima di essere installato deve essere assolutamente asciutto. Si prega di concedere un tempo di acclimatazione di almeno due ore.
- Non installare vicino all'acqua o in ambienti umidi.
- Non installare in luoghi vicino a fonti di calore.
- **Per favorire la dissipazione del calore occorre lasciare almeno 40 cm. di spazio libero attorno alle pareti delle Apparecchiature, escludendo naturalmente quella posteriore. Occorre inoltre consentire la naturale circolazione dell'aria all'interno degli armadi evitando accuratamente di appoggiare alcunché contro le feritoie di raffreddamento.**

2.3 Installazione

Non attivare l'apparecchiatura in presenza di gas infiammabili o fumi. L'attivazione di qualunque apparecchiatura elettrica in un tale ambiente costituisce un rischio per la sicurezza. Non posizionare la macchina in un locale non ventilato.

Il quadro di rifasamento deve essere installato secondo le istruzioni di questo manuale. Il mancato riconoscimento dei rischi legati all'energia elettrica potrebbe rivelarsi fatale. Si prega di conservare questo manuale di istruzioni per i riferimenti futuri.

Operazioni dell'utente

Le uniche operazioni permesse all'utente sono le seguenti:

- Attivazione e disattivazione dell'unità;
- Utilizzo delle interfacce utente;
- Collegamento dei cavi.

Queste operazioni devono essere eseguite secondo le istruzioni fornite dal presente manuale.

In occasione di qualsiasi operazione l'utente deve prestare la massima attenzione ed eseguire soltanto quanto indicato nelle istruzioni. Qualunque scostamento dalle istruzioni può rivelarsi pericoloso per l'operatore.

- Posizionare eventuali cavi in modo che nessuno possa calpestarli o inciamparci.
- La macchina deve essere azionata⁶ da personale con esperienza.
- Non intervenire mai sull'apparecchiatura in tensione,
- Se si interviene anche senza tensione usare i guanti di sicurezza.
- Non tenere nelle vicinanze materiali ammassati di qualsiasi genere in modo da non ostacolare il raffreddamento dell'apparecchiatura.
- In caso di manutenzione o avaria segnalare con apposito cartello che vieti l'inserzione in rete.

2.4 Funzionamento e Manutenzione

- Per una completa disconnessione del sistema : qualora vi siano batterie di condensatori inserite, provvedere al loro disinserimento, seguendo le istruzioni di “ **Modo MAN** “. Attendere almeno **3 minuti** per una completa scarica dei condensatori, quindi aprire il sezionatore generale.
- Assicurarsi che, all'interno della apparecchiatura non possano entrare fluidi o oggetti estranei.
- Questa apparecchiatura funziona a tensioni pericolose, le riparazioni debbono essere eseguite soltanto da personale di assistenza qualificato.
- Prima di eseguire qualunque tipo di assistenza e riparazione, scollegare l'alimentazione di rete. Verificare che all'interno non vi sia alcuna tensione pericolosa.

3. INFORMAZIONI GENERALI

3.1 Identificazione del costruttore

COSTRUTTORE



Telegroup S.r.l.

Via L. Da Vinci, 100 - Loc. Sambuca
50028 BARBERINO TAVARNELLE (FI) - ITALIA

CONTATTI

Tel. 055-8071267 / 8071118
Fax 055-8071338
e-mail: service@telegroup.it
www.telegroup.it

3.2 Identificazione del prodotto

Il quadro è identificato da una targa CE sulla quale sono riportati in modo indelebile i dati di riferimento.

		TELEGROUP	
MODELLO	MATRICOLA		
.....			
kVAR (400v)	DATA	TENSIONE DI RETE	
.....	.. / ..	3x ... Vac	
CORRENTE NOMINALE	TIPO CONDENS.		
... A			
TENSIONE CONDENS.	TENSIONE AUSILIARI		
... Vac	... Vac		
BATTERIE (400v)	GRADO DI PROTEZIONE		
.....	IP ...		
FREQUENZA	TEMP. AMBIENTE		
.. Hz	-10° +40° C		
T.A. (a cura installatore)		/5A	
PRIMA DI ACCEDERE ALL'APPARECCHIO TOGLIERE TENSIONE ED ATTENDERE CIRCA 3 MINUTI POI METTERE IN CORTOCIRCUITO ED A TERRA TUTTI I MORSETTI			
TELEGROUP S.r.l. tel 0039 055 8071267 - 8071118 www.telegroup.it telegroup@telegroup.it			
			

3.3 Dichiarazioni

Telegroup S.r.l. ha realizzato il prodotto in conformità delle Direttive Comunitarie pertinenti ed applicabili nel momento della sua immissione sul mercato/prima messa in servizio, ha soddisfatto i pertinenti requisiti dalle direttive applicabili ed ha provveduto al percorso di Autocertificazione per l'apposizione della marcatura CE. In allegato è riportata Copia della Dichiarazione di Conformità della Macchina.

Messa in Servizio

Il prodotto può essere messo in servizio solo se debitamente installato, mantenuto in efficienza ed utilizzato conformemente alla destinazione d'uso. Ne viene altresì vietato l'uso a seguito di modifiche costruttive o integrazioni di altri componenti non rientranti nell'ordinaria o straordinaria manutenzione senza che il prodotto sia nuovamente dichiarata conforme ai requisiti delle direttive di riferimento e alle normative vigenti.

3.4 Norme Di Sicurezza

Il Quadro è stato realizzato tenendo conto delle indicazioni riportate nelle norme tecniche di sicurezza sotto elencate:

Direttiva 2014/35/UE	Concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione
Direttiva 2014/30/UE	Concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE
CEI EN 61921	Condensatori di potenza – batterie di rifasamento a bassa tensione

3.5 Garanzia

Il prodotto è coperto da garanzia, come previsto nelle condizioni generali di vendita. Se durante il periodo di validità si verificassero funzionamenti difettosi o guasti di parti del prodotto, che rientrano nei casi indicati dalla garanzia, il Costruttore, dopo le opportune verifiche, provvederà alla riparazione o sostituzione delle parti difettose.

Per usufruire delle riparazioni in garanzia l'acquirente deve in ogni caso spedire l'apparecchio al costruttore (*Telegroup S.r.l. Loc Sambuca 50028 Barberino Tavarnelle (FI)*). Le spese per la spedizione del prodotto da riparare o sostituire sono a carico dell'acquirente; tali prodotti sono pertanto forniti franco stabilimento della venditrice.

Il diritto di garanzia decade se i guasti lamentati risultano originati da comportamenti scorretti ed operazioni non rispondenti alle indicazioni riportate nel presente manuale, causati dall'acquirente, da suoi dipendenti, da terze persone o da un uso improprio del prodotto:

- errata alimentazione elettrica
- errata installazione
- eventi naturali (Fulmini ecc..)

Si rammenta che modifiche a dispositivi e sistemi di sicurezza e qualsiasi intervento diverso dall'ordinaria e straordinaria manutenzione, effettuati senza esplicita autorizzazione scritta del costruttore, fanno decadere la garanzia e sollevano il costruttore da qualsiasi responsabilità per danni causati dal prodotto difettoso.

Per tutti questi motivi consigliamo i nostri clienti di interpellare sempre il nostro Servizio di Assistenza.

Per tutti i componenti non fabbricati dalla Venditrice valgono le condizioni di garanzia delle Case Produttrici. Con la riparazione o sostituzione dei pezzi eventualmente difettosi l'obbligazione della venditrice deve ritenersi assolta, rimanendo perciò essa esonerata da ogni richiesta di risarcimento danni.

4. DESCRIZIONE GENERALE DEL QUADRO

Armadio metallico in lamiera d'acciaio FE P02 verniciato a polvere epossidica colore grigio RAL7035 con finitura liscia/bucciata, dotato di feritoie per la ventilazione naturale e forzata dell'aria.

Porta anteriore per l'accesso alle parti interne asservita al sezionatore generale per mezzo di una maniglia bloccoporta; chiusura tramite serrature.

Flangia cieca per passaggio cavi posizionata sulla parte superiore/inferiore dell'Apparecchiatura.

Fissaggio dell'Apparecchiatura a pavimento/parete.

Sezionatore generale sottocarico con bloccoporta e (microinterruttore di preapertura: disinserisce i condensatori, tramite contattori, prima che i contatti del sezionatore si aprano –opzionale -).

Altre caratteristiche vedi (APPENDICE).

4.1 Condizioni Ambientali

La macchina è idonea per operare in ambienti che siano a:

- altitudine non superiore ai 1000 m s.l.m.;
- temperatura tra 0°C e + 40°C con umidità relativa non superiore al 85%

È vietato l'utilizzo della macchina in ambienti che siano:

- Eccessivamente polverosi;
- in atmosfera corrosiva;
- a rischio incendio;
- in atmosfera esplosiva.

4.2 Ambiente elettromagnetico

La macchina è realizzata per operare correttamente in un ambiente elettromagnetico di tipo industriale, rientrando nei limiti di Emissione ed Immunità previsti dalle seguenti Norme armonizzate:

- CEI EN 61000-6-2 Compatibilità elettromagnetica (EMC) Norme generiche - Immunità per gli ambienti industriali
- CEI EN 61000-6-4 Compatibilità elettromagnetica (EMC) Norme generiche - Emissione per gli ambienti industriali

4.3 Dati tecnici dell'apparecchiatura

Sulla targa di identificazione del prodotto sono riportati i dati tecnici essenziali (Caratteristiche generali, Caratteristiche dei Condensatori, Caratteristiche dei regolatori di rifasamento),

4.4 Emissioni Sonore

Il livello di pressione acustica continuo equivalente ponderato A nei posti di lavoro, durante la fase di funzionamento non supera il valore di 45 db (A);

5. INSTALLAZIONE

5.1 Ispezione dell'unità

Al momento della ricezione dell'apparecchiatura si consiglia di estrarre il prodotto dall'imballo e verificarne eventuali danni causati dal trasporto. Nel caso si riscontrassero danni, informare il corriere incaricato del trasporto e il proprio rivenditore. Conservare il cartone d'imballaggio nel caso in cui il prodotto debba essere rispedito alla fabbrica per eventuali riparazioni.

5.2 Collegamento

Attenzione!!! Il corretto allacciamento e messa in funzione di un'apparecchiatura di rifasamento automatico risulta relativamente semplice ma non deve essere in alcun modo affidato al caso. L'apparecchio di conseguenza, non inserirà o disinserirà le batterie di condensatori o funzionerà in modo anomalo. Poiché i quadri sono tutti testati e collaudati in sede, eventuali anomalie di funzionamento saranno dovute ad errato allacciamento ed, in modo particolare, all'errato posizionamento del trasformatore amperometrico. Vi preghiamo quindi di attenervi alle istruzioni di questo manuale da seguire rigorosamente nella sequenza indicata.

Grazie per la Vostra collaborazione

Ubicare il quadro in posizione areata e lontana da fonti di calore: la buona circolazione dell'aria è una delle caratteristiche più importanti per un corretto e duraturo funzionamento. **Lasciare uno spazio minimo di 40 cm intorno al quadro, in modo tale che l'aria possa penetrare ed uscire liberamente. Non posizionare l'apparecchiatura in luoghi umidi e polverosi a meno che questa non sia stata richiesta con un particolare grado di protezione.**



Per assicurare la tenuta al cortocircuito è necessario installare a monte dei quadri di rifasamento sia fissi che automatici una terna di fusibili limitatori di corrente del tipo NH- aM, (o altri dispositivi con analoghe caratteristiche), con corrente nominale adeguata e potere d'interruzione superiore alla corrente presunta di cortocircuito.

Quando non sia nota la lcc nel punto di installazione , può essere approssimativamente presa la corrente di cortocircuito al secondario del trasformatore.

Potenza KVAR	lcc max kA
Da 7,5 a 40	1,5
Da 45 a 55	2,5
Da 65 a 75	8
Da 87,5 a 250	15
Da 275 a 400	20
Da 450 a 750	50

KVA	Vcc%	lcc kA
50	4	1,8
63	4	3,6
100	4	5,77
160	4	7,22
200	4	9,02
250	4	11,37
315	4	14,43
400	4	18,04
500	4	22,73
630	4	19,25
800	6	24,06
1000	6	30,07
1250	6	38,49
1600	6	48,11
2000	6	50,14



Per collegare alla rete un'apparecchiatura automatica di rifasamento è necessario disporre di un

T.A. (trasformatore amperometrico) avente una corrente nominale secondaria di 5 o 1 A non fornito con il prodotto ma a carico del cliente.

La corrente nominale primaria del T.A. deve essere scelta in funzione della corrente nominale della linea indipendentemente dalla potenza del rifasamento tenendo presente che il campo di misura della corrente del regolatore va dal 20% al 110% della corrente del T.A. pertanto si dovrà soddisfare tale condizione.

Es: si abbia una corrente circolante pari a 200 A. Dovrà essere scelto un T.A. la cui corrente sia compresa fra: 1000 A (20% di 2500=200/A) e 180A (110% di 180 A= 200 /A).

E' buona norma installare un T.A. con corrente primaria doppia di quella effettivamente circolante pertanto, nel caso dell'esempio sarà scelto un T.A. con corrente primaria di 400 A.

Per allacciare l'apparecchiatura alla rete sono necessarie alcune semplici operazioni che devono essere assolutamente rispettate.

La sequenza delle principali operazioni necessarie a tale scopo può essere così sintetizzata:

1. Alimentare l'apparecchiatura con cavi di sezione adeguata in base alla potenza di targa;
2. Alimentazione: trifase + Pe (salvo diverse richieste);
3. Ancorare i cavi di alimentazione al sezionatore generale rispettando la sequenza fasi.

Qualora si voglia spegnere il quadro durante il funzionamento, assicurarsi, prima di aprire il sezionatore, di avere disinserito tutte le batterie, seguendo le istruzioni (vedi Modo MAN)

- Il T.A. deve essere posizionato **sulla fase (R – L1), a monte dei carichi e della linea che alimenta il quadro di rifasamento.**
- Nell'allacciamento della linea al quadro di rifasamento **deve essere rispettata la sequenza della fasi (R (L1) – S (L2) -T (L3)).**
- Tale condizione può essere facilmente verificata con l'ausilio di un voltmetro: misurando, fra la fase dov'è stato posizionato il T.A. (**la R**) e la fase ancorata sul **morsetto R** dell'interruttore del quadro automatico di rifasamento, la tensione **deve essere "0"**.
- Il **posizionamento del T.A. è fondamentale** per il corretto funzionamento dell'apparecchio. Nelle figure di seguito sono riportati gli schemi relativi.

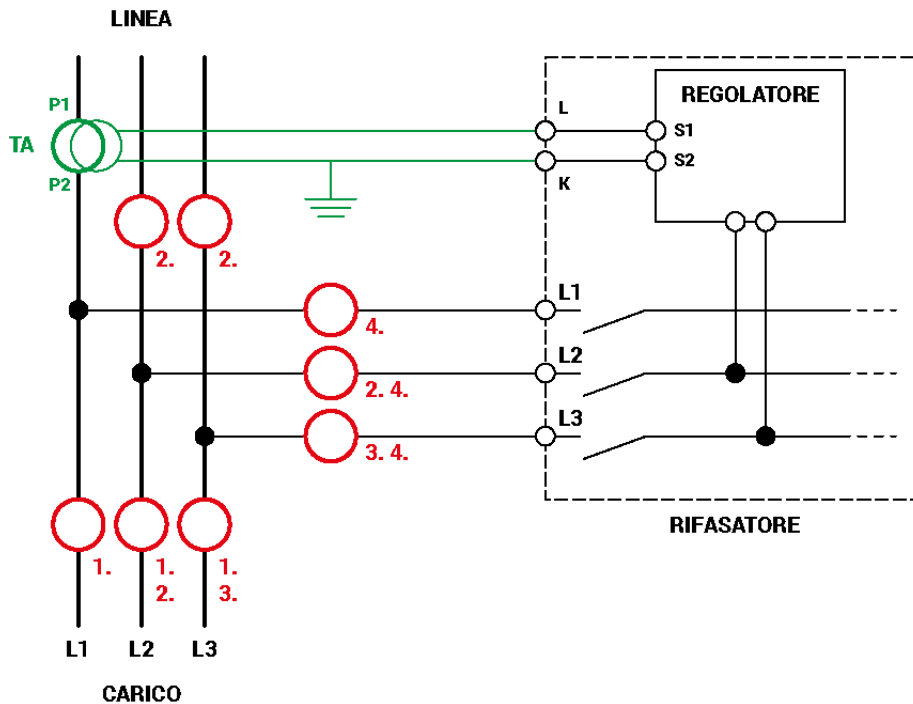
POSIZIONAMENTO

Come già accennato, il regolatore elettronico a bordo del rifasatore calcola correttamente il cosphi dell'impianto se misura una tensione concatenata e la relativa corrente "in quadratura".

Poiché il cablaggio in tensione è già predisposto internamente al rifasatore sulle fasi L2 e L3 a valle del sezionatore generale, il TA deve essere posizionato sulla fase L1 del cavo di potenza a monte della derivazione del rifasatore, come indicato in verde.

Il lato del TA contrassegnato dal costruttore con P1 deve essere rivolto verso la linea, ovvero verso monte.

Il cablaggio dal secondario del TA al rifasatore (P2) è realizzato secondo le indicazioni del costruttore.



Notare che le eventuali posizioni indicate in rosso sono errate perché:

1. il TA è a valle del rifasatore.
2. il TA è sulla fase sbagliata (L2)
3. il TA è sulla fase sbagliata (L3)
4. il TA è installato sul cavo che va al rifasatore

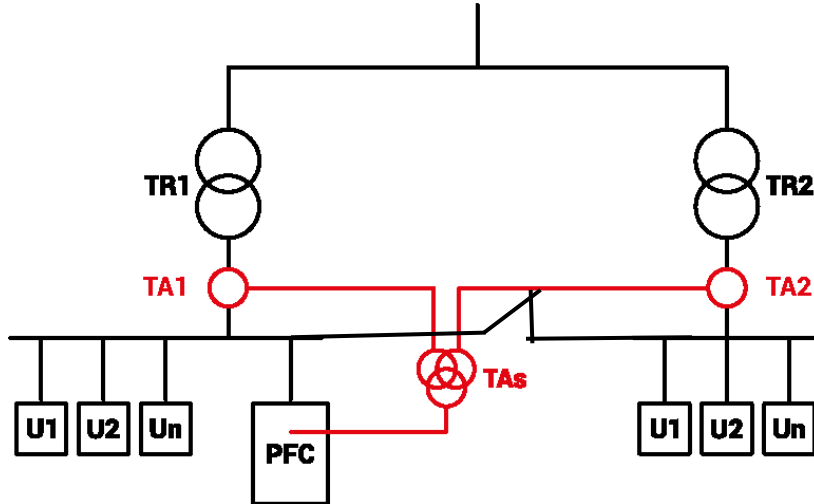
CASI PARTICOLARI CHE RICHIEDONO L'UTILIZZO DI TA SOMMATORI

In determinate situazioni impiantistiche bisogna ricorrere ad un solo rifasatore anche se in realtà ne servirebbero due (o più). In questi casi bisogna installare due (o più) TA che portano le informazioni (modulo della corrente, fase) della rispettiva parte di impianto.

Tramite un TA sommatore al regolatore arriverà un segnale che permette il calcolo del cos phi della totalità dell'impianto da rifasare.

In alcune situazioni può invece essere utile portare al rifasatore l'informazione relativa alla somma (o differenza) delle correnti di due rami dell'impianto.

A. TRASFORMATORI MT/BT IN PARALLELO



Affinchè il tutto funzioni correttamente è necessario che:

- i due TA (TA1 e TA2) abbiano lo stesso rapporto (ad esempio: 300/5).
- i due TA (TA1 e TA2) siano montati entrambi sulla fase L1 ed entrambi con il corretto verso (o almeno con lo stesso verso)
- il cablaggio sia coerente sia tra i due TA ed il sommatore TAs, che tra questo e la morsettiera del rifasatore.
- il regolatore dovrà essere programmato, in termini di corrente primaria del TA con la corrente pari al doppio della corrente primaria di ciascuno dei due TA (seguendo nell'esempio: 600).

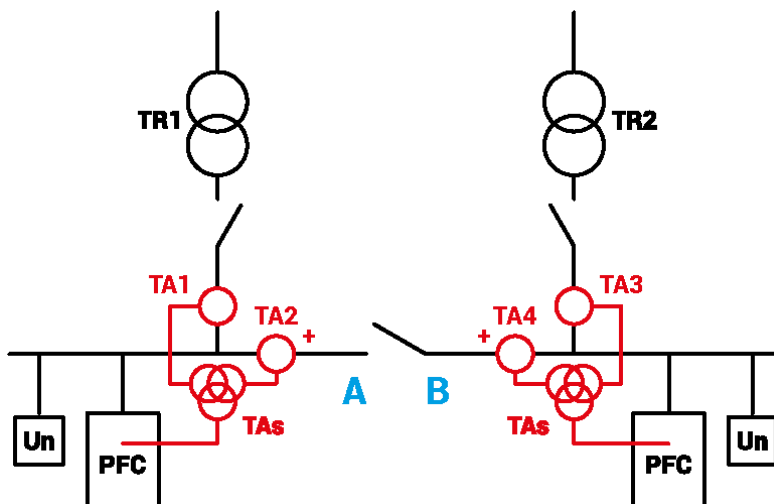
Solo rispettando tutte le condizioni di cui sopra il rifasatore calcolerà il vero cos phi dell'intero impianto, rifasando correttamente.

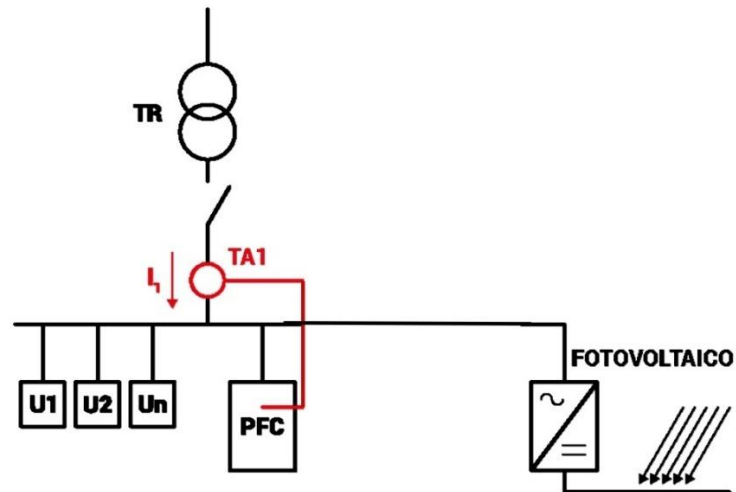
C. IMPIANTI IN "DOPPIA RADIALE"

Per rifasare correttamente un impianto con topologia "a doppia radiale" con congiuntore, è possibile utilizzare una configurazione come nello schema seguente, che permette di rifasare correttamente tutti i carichi a prescindere dalla posizione del congiuntore.

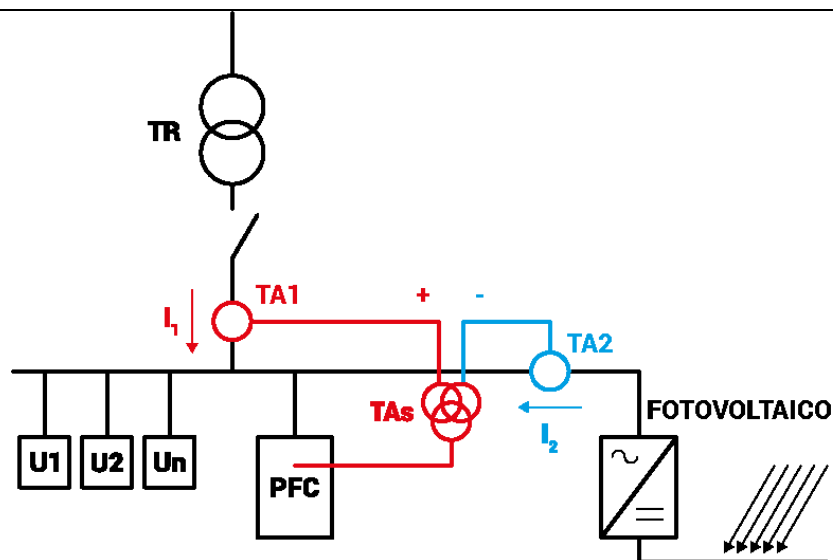
Bisogna porre particolare attenzione al verso di montaggio dei TA sul ramo di congiunzione.

Questo schema è valido solo se tra i punti A e B non ci sono utenze





In questo schema, quello più usato, è consigliabile sovradimensionare il rifasamento (dal 25 al 50 %)



I due rami avranno correnti sensibilmente differenti, per cui nasce l'esigenza di adottare un sommatore particolare : ad esempio 1000+200/5. In questo caso al secondario fluiscono 5A se nel primo TA passano 1000A e nel secondo 200A e sarà possibile "sommare" due correnti partendo da TA di taglia differente. Per portare al rifasatore l'informazione relativa alla "differenza" delle correnti di due rami bisogna usare il TA sommatore avendo cura di invertire il cablaggio del ramo che si vuole sottrarre.

6. REGOLAZIONI

ISTRUZIONI PER L'USO DEI REGOLATORI PCRL E PCRJ

I regolatori automatici di rifasamento PCRL e PCRJ basati su un circuito di controllo a microprocessore, sono in grado di compiere l'inserzione o la disinserzione delle batterie di condensatori necessarie a raggiungere e mantenere il cosfi medio impostato. Lo strumento effettua una misura a valore RMS che consente il funzionamento e la corretta visualizzazione anche in presenza di forme d'onda distorte. L'unità centrale a microprocessore gestisce tutte le procedure di regolazione

- Regolatore automatico del fattore di potenza a microprocessore.
- Display a LED, 3 cifre 7 segmenti.
- Tastiera a membrana 4 tasti.
- Interfaccia seriale TTL-RS232 per set-up e collaudo automatico mediante PC.
- Sensore di temperatura interno.
- Funzioni avanzate (misura corrente sovraccarico condensatori, fattore di potenza medio settimanale, memorizzazione dei valori massimi).

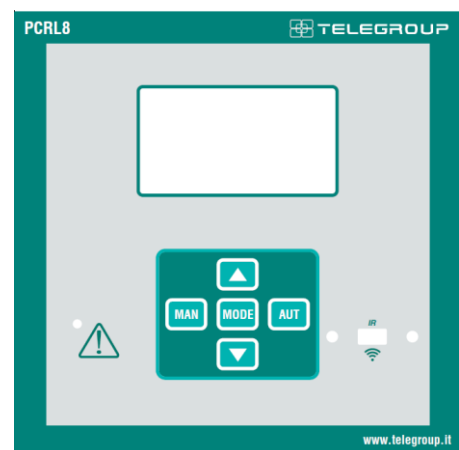
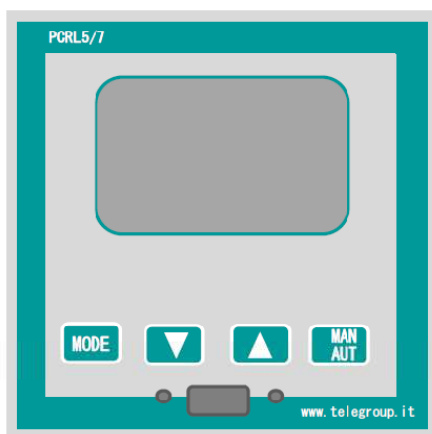
L'apparecchio è predisposto per il riconoscimento del senso della corrente del T.A. **In caso di impianti di cogenerazione è necessario disabilitare questa funzione (vedere capitolo alle pagine successive) e provvedere alla corretta connessione del T.A..**

- Il secondario del T.A. deve essere collegato a terra (opzionale)

PCRL 5/7 e PCRL 8/14

(Il manuale con tutte le funzioni della serie PCRL.. può essere scaricato dal nostro sito web www.telegroup.it)

ATTENZIONE : I PARAMETRI DEL REGOLATORE SONO IMPOSTATI IN FABBRICA E NON DEVONO ESSERE MODIFICATI. Il solo parametro da impostare a cura dell'installatore è il valore del primario del trasformatore amperometrico (T.A). **Porre la massima attenzione nell'impostazione, prima di confermare con il tasto**  **per PCRL 5/7 e tasto**  **per PCRL 8/14**



1. Una volta alimentato l'apparecchio, il display visualizzerà . " Ct " (Current Transformer) lampeggiante.
2. Premere  per impostare, il valore della **corrente del primario** del T.A.
3. Premere  o  per confermare. **Porre la massima attenzione nell'impostazione, prima di confermare.**
4. Attendere qualche istante per dar modo all'apparecchio di memorizzare l'impostazione e partire in modalità automatica.

PCRJ8

(Il manuale con tutte le funzioni della serie PCRJ.. può essere scaricato dal nostro sito web www.telegroup)

Il solo parametro da impostare a cura dell'installatore è il valore del primario del trasformatore amperometrico (T.A). **Porre la massima attenzione nell'impostazione,**

prima di confermare con il tasto 

Al momento dell'accensione si visualizza

IMPOSTAZIONE LINGUA premere 

con le freccette (SINISTRA e DESTRA)

selezionare la lingua e premere 



IMPOSTA PRIMARIO T.A. premere 

1. Una volta alimentato l'apparecchio, il display visualizzerà . “ Ct “ (**Current Transformer**) lampeggiante.
2. Premere  o  per impostare, il valore della **corrente primaria** del T.A.
3. Premere  per confermare.
4. Attendere qualche istante.

PCRJ8 registra l'impostazione e riparte in modalità automatica.

Impostazioni in caso di Generazione in Impianto

Regolatori serie PCRL 5/7

La seguente procedura è valida con T.A. del Quadro di Rifasamento installato a monte sia dei carichi che della Generazione.

Se il T.A. del Quadro di Rifasamento è installato a valle della connessione all'Impianto di Generazione, non occorre la procedura di cui sopra.

1) Spegner la Generazione

- 2) Premere  per qualche secondo per selezionare MAN sul display 
- 3) Premere  per 5 secondi sul display compare : **PAS 000** con il primo 0 lampeggiante
- 4) Premere una volta il tasto  per inserire il numero 1 (sul display si visualizza **100**)
- 5) Premere tre volte  per confermare la password
- 6) Premere  per 5 secondi consecutivi
- 7) Sul Display si visualizza **SEt BAS**

- 8) Premere più volte  fino ad arrivare al parametro P.04, (di default è impostato su AUT), e

premere il pulsante  per selezionare DIR

- 9) Premere più volte  per tornare su **SEt BAS**

- 10) Premere  per cinque volte fino a visualizzare **SEt SAVE**; premere  per salvare

- 11) Il DISPLAY si accende completamente e inizia un conto alla rovescia di 5 secondi.

- 12) Premere il pulsante  per selezionare l'icona funzionamento automatico sul display compare. 

- 13) Se il **cosφ** sul display è positivo (senza il meno davanti) e compare  la configurazione è corretta, per cui è possibile inserire nuovamente **la Generazione**.

Se invece il **cosφ** è negativo, (con il meno davanti) e compare  è necessario impostare INV al parametro P.04, quindi ripetere tutti i punti partendo dall'inizio.

Impostazioni in caso di Generazione in Impianto

Regolatori serie PCRL 8/14

La seguente procedura è valida con T.A. del Quadro di Rifasamento installato a monte sia dei carichi che della Generazione.

Se il T.A. del Quadro di Rifasamento è installato a valle della connessione all'Impianto di Generazione, non occorre la procedura di cui sopra.

1) Spegnere la Generazione

- 2) Premere  per qualche secondo per selezionare l'icona  sul display
- 3) Premere  per 5 secondi sul display compare : **PAS 000** con il primo **0** lampeggiante
- 4) Premere una volta il tasto  per inserire il numero 1 (sul display si visualizza **100**)
- 5) Premere tre volte  per confermare la password
- 6) Premere  per 5 secondi consecutivi
- 7) Sul Display si visualizza **SEt BAS**
- 8) Premere più volte  fino ad arrivare al parametro P.04, (di default è impostato su AUT), e premere il pulsante  per selezionare DIR
- 9) Premere più volte  per tornare su **SEt BAS**
- 10) Premere  per sei volte fino a visualizzare **SEt SAVE**; premere  per salvare
- 11) Il DISPLAY si accende completamente e inizia un conto alla rovescia di 5 secondi.

- 12) Premere il pulsante  per selezionare l'icona funzionamento automatico sul display compare. 

13) Se il COSFI sul display è positivo (senza il meno davanti) e compare  la configurazione è corretta, per cui è possibile inserire nuovamente **la Generazione**.

Se invece il COSFI è negativo, (con il meno davanti) e compare  , è necessario impostare INV al parametro P.04, quindi ripetere tutti i punti partendo dall'inizio.

REGOLATORI AUTOMATICI Serie PCRJ 8 / 14

La seguente procedura è valida con T.A. del Quadro di Rifasamento installato a monte sia dei carichi che della Generazione.

Se il T.A. del Quadro di Rifasamento è installato a valle della connessione all’Impianto di Generazione, non occorre la procedura di cui sopra.

1) Spegner la Generazione

2) Premere ✓ premere ► per selezionare  sul display

3) Premere ✓ , premere ◀ , selezionare  premere ✓ compare **0000**

4) Premere ► poi premere 1 volta ▲ per inserire il numero 1 (sul display si visualizza il numero **0100**)

5) Premere tre volte ► per confermare la password

6) Sul menu Principale ✓ poi premere ◀ tre volte e compare 

7) Premere su ✓ si visualizza il **MENU SETUP**; premere ▼ selezionare **M02 GENERALE** e confermare con ✓

8) Con ▼ selezionare il parametro P.02.05 compare (**VERSO COLLEG. TA**) e premere ✓ di default è su **AUT**

9) Con ► selezionare **DIR** e premere ✓

10) Premere ◀ due volte per salvare e uscire dall'impostazione; il DISPLAY si accende completamente e inizia un conto alla rovescia.

11) Premere il pulsante ✓ e premere ► due volte per selezionare  sul display. Premere ✓

12) Se il numero **cosφ** sul display è positivo (**+**) e l'icona **IND** è accesa, la configurazione è corretta quindi si può **accendere la Generazione**

Se invece il **cosφ** è negativo (**-**) e l'icona **CAP** è accesa, è necessario impostare **INV** al parametro **P.02.05** (VEDI PUNTO 8) e ripetere tutti i punti successivi.

ALLARMI

COD ALLARME		DESCRIZIONE
A01	Sotto compensazione	In modo automatico, tutti gli step disponibili sono inseriti, ma il cosfi rimane inferiore al setpoint. Possibili cause : 1. La potenza del quadro automatico non è sufficiente 2. I contattori non si inseriscono (fusibili saltati, trasformatore aux. Interrotto, ecc.) 3. Il T.A. è installato sul lato carico e non a monte, sia del carico che del rifasamento. 4. Il T.A. non è installato sulla fase L1 e pur mostrando un cosphi IND, il valore è molto basso e sicuramente inverosimile (0,25-0,7) . Possibile pendolamento
A02	Sovracompensazione	In modo automatico, tutti gli step sono disinseriti, Possibili cause : 1. Il cosfi visualizzato è più capacitivo del setpoint impostato (luci a led, grandi UPS, ecc);il display dovrebbe mostrare un cosfi capacitivo, ma molto prossimo all'unità (da 0,92 a 0,99). Quando il carico tornerà induttivo, il regolatore inserirà gli steps. 2. Il T.A. non è installato sulla fase L1 di conseguenza il display mostra CAP ed un cosfi non veritiero (da 0,50 a 0,85)
A03	Corrente impianto troppo bassa	La corrente circolante sul primario del T.A. è inferiore alla minima consentita dal range di misura. (min 2% del valore del primario) . L'allarme scompare quando si raggiunge una corrente superiore. Possibili cause : 1. L'impianto non ha carico. (dopo la chiusura o festivi). 2. Il T.A. è difettoso o i cavi/o di segnale sono interrotti. 3. Il T.A. [installato sulla linea che alimenta il quadro di rifasamento
A04	Corrente impianto troppo alta	La corrente circolante sul primario del T.A. è superiore alla massima consentita dal range di misura.
A05	Tensione impianto troppo bassa	La tensione misurata è inferiore alla soglia impostata con P.42.
A06	Tensione impianto troppo alta	La tensione misurata è superiore alla soglia impostata con P.41.
A07	Sovraccarico corrente condensatori	Il sovraccarico dei condensatori calcolato è superiore alle soglie impostate con P.32 e P.33. Quando le condizioni sono cessate, la visualizzazione dell'allarme permane per i successivi 5min oppure fino a che si preme un tasto. Possibili cause : 1. THD (I o V) oltre le soglie 2. Tensione alta
A08	Temperatura troppo alta	La temperatura del quadro è superiore alla soglia impostata con P.39.
A09	Microinterruzione	Si è verificata una microinterruzione sugli ingressi voltmetrici di durata superiore a 8ms.
A10	THD tensione troppo alto	Il THDv della tensione dell'impianto è superiore alla soglia impostata con P.43. Il THDi della corrente dell'impianto è superiore alla soglia impostata con P.44 Allarmi che il regolatore segnala, dopo aver individuato una condizione permanente (con ritardo di circa 2 minuti) di valori al di fuori della soglia consentita, e di conseguenza provvedere alla disconnessione del quadro.
A11	THD corrente impianto troppo alto	Gli allarmi sono con auto-reset, pertanto al termine della condizione di pericolo, il regolatore riconnetterà nuovamente quadro: ovviamente il protrarsi della disconnessione del quadro, a causa degli allarmi A10 o/e A11, significherebbe un non utilizzo del quadro stesso, con la naturale conclusione che la tipologia di quadro scelta non è idonea alle caratteristiche dell'impianto. Per lo stesso motivo, disconnessioni sporadiche durante la giornata (specialmente con bassi carichi rispetto al carico medio giornaliero) possono essere considerate accettabili e non produrranno effetti negativi, né sulla durata dei condensatori né sul valore medio del fattore di potenza desiderato
A12	Richiesta manutenzione	L'intervallo di manutenzione impostato con P.45 è scaduto. Per azzerare l'allarme utilizzare il comando C.01 (vedere menu comandi).
A13	Step difettoso	La potenza residua percentuale di uno o più step è inferiore alla soglia minima impostata con P.40.

7 SMALTIMENTO

Non gettare apparecchiature elettriche o elettroniche nei rifiuti domestici.

Per uno smaltimento adeguato, contattare il centro locale per la raccolta/il riciclaggio/il riuso, o la gestione dei rifiuti pericolosi, ed agire in conformità alle norme di legge locali.

I simboli seguenti sul prodotto indicano:



Il trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, deve avvenire presso appositi centri di raccolta locali che risultino conformi alle norme di legge locali.



Tutti i condensatori TELEGROUP sono realizzati senza PCB, in ottemperanza al decreto n. 216 del 24.05.88. I condensatori non in uso e fuori servizio dovranno essere smaltiti seguendo le leggi ed i regolamenti locali attivi in ciascun paese ed in accordo alle Direttive Europee. Lo smaltimento dei condensatori deve avvenire in conformità al Codice Europeo Identificazione Rifiuti (CER 2002).

USO DELL'APPARECCHIO

8.1 Uso previsto



Qualsiasi impiego dell'apparecchiatura di parti di esso diverso da quanto sopra descritto, deve ritenersi un **USO SCORRETTO O IMPROPRIO** del medesimo.



L'uso di prodotti/materiali diversi da quelli specificati dal Costruttore, che possono creare danni al prodotto e situazioni di pericolo per l'utilizzatore, è considerato scorretto o improprio.

L'apparecchiatura costituisce un sistema di Rifasamento di impianti elettrici trifase, simmetrici ed equilibrati, con tensioni e correnti pressoché sinusoidali, quindi con un modestissimo contenuto di correnti e tensioni armoniche OPPURE con un elevato contenuto di correnti e tensioni armoniche) e con un corretto coordinamento al corto circuito tra la Rete Elettrica e l'Apparecchiatura.

Per la scelta del tipo di apparecchiatura più idonea al proprio impianto contattare l'ASSISTENZA TECNICA Telegroup. S.r.l..

L'Apparecchiatura deve essere usata correttamente in modo da assicurare il grado di sicurezza iniziale.

Dopo l'uso, alla fine della sua vita, l'Apparecchiatura deve essere alienata tenendo conto delle leggi, del luogo, che regolano lo smaltimento di questo tipo di rifiuto

8.2 Controindicazioni di uso

L'apparecchiatura non deve essere utilizzato per fini diversi da quelli esposti nel presente manuale;

- In atmosfera esplosiva, corrosiva o ad alta concentrazione di polveri o gas infiammabili;
- In atmosfera a rischio d'incendio;
- Esposto alle intemperie;
- Con dispositivi di sicurezza esclusi o non funzionanti;

MANUTENZIONE

• 9.1 Manutenzione ordinaria e Straordinaria

Premessa

Le informazioni in questo paragrafo sono rese in ottemperanza alla normativa CEI EN 61439-1 prf. 6.2.2.

La manutenzione e la riparazione devono essere effettuate da personale SPECIALIZZATO E DA "PERSONE ADDESTRATE". La manutenzione e la riparazione non eseguite nel dovuto modo possono essere fonte di gravi pericoli per l'utente.

Prima di iniziare le operazioni di manutenzione e riparazione leggere con molta attenzione quanto riportato in questo Manuale Tecnico, per evitare danni alle persone, agli animali domestici e ai beni.

Una regolare manutenzione assicura alle Apparecchiature il grado di Sicurezza ed il perfetto funzionamento iniziale.

Sicurezza degli operatori

E' essenziale che le persone incaricate della manutenzione siano professionalmente qualificate e seguano le normali procedure di sicurezza.

Un'errata manutenzione può causare danni a persone o cose, nei confronti delle quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

Il rifasatore automatico è equipaggiato in ingresso con un organo di manovra, è tuttavia necessario disinserire tutte le batterie dei condensatori, prima di sezionare il quadro dalla rete.

ATTENZIONE! Prima d'accedere all'interno dell'apparecchiatura attendere almeno tre minuti dopo aver tolto tensione, quindi mettere in corto circuito e a terra tutti i condensatori (Norma CEI EN 60831-1 / prf.22).

Evitare di disinserire una batteria e di reinserirla manualmente, in tempi più brevi dei 30 s necessari alla scarica dei condensatori.

Note di manutenzione

La standardizzazione della componentistica e della parte circuitale, nonché la disposizione razionale degli elementi utilizzati, agevolano in qualsiasi momento le operazioni di manutenzione e controllo dell'efficienza del quadro.

Le apparecchiature automatiche di rifasamento sono studiate e realizzate con l'intento di ridurre al minimo gli interventi di manutenzione, tuttavia è necessario compiere alcune verifiche periodiche con cadenza annuale:

- verificare il serraggio delle viti di tutti i collegamenti di potenza (operazione da eseguire anche durante la messa in servizio);
- verificare l'efficienza dell'impianto di ventilazione. Si consiglia d'utilizzare un riscaldatore e di soffiare aria calda sui termostati di controllo: alla temperatura di circa 35°C devono divenire operativi i ventilatori, successivamente a circa 50°C, si dovrà riscontrare l'interruzione dei circuiti ausiliari che determinano il blocco del rifasatore. Attendere per alcuni minuti il raffreddarsi delle protezioni, e verificare il ripristino del normale funzionamento;
- verificare l'integrità delle protezioni (fusibili, ecc.);
- realizzare la pulizia dei canali d'aerazione del quadro. Nei rifasatori con grado di protezione esterno quadro IP 40 – 54 provvedere alla pulizia o alla sostituzione dei filtri;
- procedere alla pulizia del quadro da polveri o altro, avendo particolare cura di tutti quei componenti che potrebbero creare problemi d'isolamento (supporti sbarre, piastrine condensatori, ecc.);
- verificare l'assenza di condensa sui componenti in tensione;
- verificare l'integrità dell'isolamento relativamente ai cavi di potenza ed ausiliari;
- accertare il corretto funzionamento del regolatore elettronico, compiendo l'inserzione Manuale delle batterie e verificando la chiusura dei teleruttori corrispondenti alle singole uscite. Riportare il regolatore in funzionamento Automatico ed assicurarsi che alla presenza di carichi induttivi inseriti (motori, trasformatori, lampade a scarica, ecc.) s'accenda il led Induttivo ed avvenga l'inserzione ad intervalli regolari delle opportune batterie. Accertarsi che la taratura del regolatore non determini una condizione di "pendolamento" (ripetuta inserzione / disinserzione delle batterie).

- verificare che le resistenze di scarica montate sui singoli condensatori non siano interrotte o bruciate.
- controllare che i dispositivi di sovrappressione dei condensatori non siano intervenuti.
- controllare l'assorbimento in corrente dei singoli cassettei, eseguendo la misura su ognuna delle tre fasi, registrando i valori e confrontandoli con quelli nominali. In caso di variazione superiore al 15% verificare ogni singolo condensatore ed eventualmente sostituirlo se fuori servizio. Consigliamo di consultare il Ns. Ufficio Tecnico qualora le correnti assorbite dai singoli gruppi dovessero superare, per effetto delle armoniche di rete, i valori nominali.

E' buona norma annotare su una "SCHEDE DI MANUTENZIONE" le eventuali azioni intraprese con la DATA di esecuzione e relative osservazioni.

- verificare l'efficienza delle resistenze di pre-inserzione montate sui singoli teleruttori (ove presenti). Nel caso si riscontrassero interruzioni, sarà necessario sostituire l'intero teleruttore poiché il funzionamento in assenza di resistenze, provoca un deterioramento sui corrispondenti contatti di potenza.
- verificare lo stato dei contatti elettrici dei teleruttori, in modo da evitare il danneggiamento dei condensatori conseguente al funzionamento di contattori con contatti completamente usurati. Tracce di fuliggine nell'alloggiamento delle viti o in prossimità dei morsetti d'uscita (cavi di potenza), sono indice d'usura. Prestare particolare attenzione ai teleruttori delle batterie di potenza più bassa, in quanto più soggetti ad inserzione/disinserzione. Non effettuare mai interventi sui contatti con materiali abrasivi.
- rimuovendo dalla loro sede i contatti di potenza (es. sostituzione teleruttore), è necessario contrassegnarli e rimontarli esattamente nella medesima posizione.
- verificare che non vi sia ossidazione e/o corrosione dei componenti, in particolare del rame crudo.
- verificare che non vi siano deformazioni nell'isolante dei cavi di potenza, causate da temperature di lavoro troppo elevate, in particolare sui poli d'uscita delle induttanze di sbarramento e sulle connessioni delle basi portafusibili.
- verificare lo stato delle superfici: verniciatura o altri trattamenti.

Prima di procedere, nella ricerca del guasto che determina il mancato funzionamento totale o parziale, ricordiamo di verificare che i collegamenti, relativi al cablaggio del circuito amperometrico e di potenza, siano stati eseguiti come da noi indicato.

Infatti non rispettando la fase della tensione e/o della corrente l'Apparecchiatura non funziona correttamente e può anche bloccarsi dopo un certo periodo di funzionamento apparentemente regolare.

a) Sostituzione dei fusibili.

- Prima di sostituire un fusibile di potenza o degli ausiliari rimuovere le cause che hanno determinato l'evento.
- Sostituirli con tipi congruenti con l'originale

b) Sostituzione dei contattori.

- I contattori hanno una vita utile intorno alle 100.000 manovre e quindi devono essere sostituiti dopo avere raggiunto tale numero. Se non si è in grado di valutare il numero di manovre raggiunte bisogna ispezionare periodicamente i contatti e prendere i dovuti provvedimenti.
- Sostituirli con tipi assolutamente congruenti con gli originali.

c) Sostituzione dei condensatori

I condensatori devono essere sostituiti, con altri della stessa SERIE, ogni qualvolta si riscontrano le seguenti anomalie:

- Perdita di liquido.

- Gola dell'Antiscoppio sollevata.
- Corrente fondamentale assorbita inferiore al 20% della nominale alla tensione nominale.

Fare manutenzione accurata ogni qualvolta l'Apparecchiatura è oggetto di fenomeni inconsueti e imprevedibili. (Es. Intervento di fusibili, urti accidentali, presenza eccezionale di polveri o liquidi).

• 9.2 Assistenza

Per domande e/o problemi, chiamare l'ufficio assistenza Post Vendita ad uno dei numeri di telefono seguenti, chiedendo di un rappresentante tecnico:

Tel. 055-8071267 interno 4 (martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.30)

Oppure scrivere al seguente indirizzo service@telegroup.it

Si prega di tenere a portata di mano le seguenti informazioni:

- Numero del modello e numero di serie
- Data del Guasto o del Problema
- Sintomi del guasto o problema
- Dati di contatto del cliente

Per ulteriori informazioni, visitare il nostro sito web www.telegroup.it

SITUAZIONI DI EMERGENZA

Per disinserire rapidamente l'Apparecchiatura usare l'interruttore automatico posto sul quadro di distribuzione mai il sezionatore generale dell'apparecchiatura di rifasamento.

In caso di incendio all'interno dell'ambiente dove è installata l'apparecchiatura non usare acqua e nemmeno mezzi che possano pregiudicare l'integrità dell'apparecchiatura stessa (come ad esempio estintori a polvere).

In caso di incendio dell'apparecchiatura è vietato tassativamente l'uso di acqua.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....